

RADIOCOR

15 Maggio 2012

Il Sole 24 ORE - Radiocor

15/05/2012 - 17:13

Breaking News 24

NOTIZIARIO ASIA

• ###Cina: l'escalation con le Filippine per isole e arcipelaghi - TACCUINO DA SHANGHAI

di Alberto Forchielli *

Radiocor - Milano, 15 mag - La tensione tra Cina e Filippine non puo' essere spiegata soltanto con questioni di principio legate al diritto del mare. L'escalation politica e militare aveva tutti i presupposti per scoppiare in precedenza o di essere attutita, come finora e' stato fatto, per vie diplomatiche. In realta' la situazione e' ormai tesissima e rischia di sfuggire di mano per una disputa su acque territoriali che da anni investe la Cina e una serie di stati del sud est asiatico. Da un mese e' stata innescata una confrontation di navi da guerra tra le Marine della Cina e delle Filippine. Entrambi i paesi rivendicano la sovranita' sullo Scarborough Shoal (una serie di isolette di natura sabbiosa e rocciose, disabitate e chiamate Huangyan in cinese), anche se la contrapposizione corrente riguarda soltanto i diritti di pesca. La tensione sembra avviata verso un crescendo pericoloso di contrapposizioni. Una nave filippina ha sequestrato pescherecci cinesi, poi liberati per l'intervento di una nave da guerra di Pechino. Le unita' sono rimaste in posizione, mentre la trattativa ristagnava. L'accelerazione della disputa si e' avuta con la cancellazione dei viaggi turistici dalla Cina per le Filippine e l'imposizione di divieti sulle importazioni di ananas da Manila (mascherate da preoccupazioni sanitarie). Pechino si e' dichiarata pronta per 'ogni tipo di escalation', esprimendo senza riserve la possibilita' di un'opzione militare. Manila ha organizzato manifestazioni a difesa del suolo nazionale di fronte all'Ambasciata cinese, mentre i 2 paesi hanno raccomandato ai loro cittadini all'estero di osservare prudenza e riservatezza. Se e' molto arduo decidere chi abbia ragione e schierarsi, e' invece possibile analizzare perche' la situazione stia soltanto ora crescendo di intensita'. In effetti non esistono nuovi pericoli. Lo Scarborough Shoal e' di minore importanza rispetto alle rivendicazioni degli arcipelaghi Spratley e Paracels. I suoi isolotti ne costituiscono la base operativa piu' vicina e possono avere valore strategico per l'accesso alle grandi risorse di gas del mar Cinese Meridionale. Consentono anche un controllo sulla via degli approvvigionamenti energetici dal Medio Oriente verso l'Asia settentrionale. Eppure tutto questo e' acclarato da tempo e non ha impedito il prevalere dell'azione negoziale su quella militare. E' probabile che un motivo interno si proietti sulla scena internazionale per nascondersi, per dirottare l'interesse verso problemi piu' grandi e urgenti. Nella Cina le incertezze e le sfide abbondano. Non mancano i particolari sulle vicende di Bo Xi Lai e del dissidente Chen Guang Cheng, ma l'interpretazione politica e' tutt'altro che univoca. E' possibile che le vicende all'interno della classe dirigente siano piu' gravi di quanto appaia. Emerge la punta dell'iceberg e per non vederne il resto l'attenzione si sposta sulle Filippine. Il prossimo Congresso, tradizionalmente previsto ad Ottobre, non ha ancora una data. Se il suo esito e' scontato con la nomina di Xi Jin Ping a segretario e di Li Ke Qiang a premier, le poltrone strategiche dell'Ufficio Politico sono ancora fonte di lotte di frazione. E' ancora probabile che la coloritura ideologica - riformisti contro conservatori, giovani contro vecchia guardia, maoisti contro sino-liberisti - sbiadisca rispetto agli interessi che ogni corrente del Pcc rappresenta. La crescita degli ultimi decenni ha messo in moto un meccanismo di ricchezza e una pluralita' di interessi che l'organizzazione rischia di non controllare. Un semplice sguardo al ruolo delle imprese di stato, dei governi locali, delle banche legate al potere politico e' sufficiente a comprendere quanto la coesione della Cina sia oggettivamente in pericolo.

* Presidente di Osservatorio Asia

SERVIZI PER GLI ABBONATI

Per cancellare la tua iscrizione scrivi a: listserv@news.ilsole24ore.com inserendo nel corpo del messaggio la parola SIGNOFF NEWSASIA (evitare l'uso delle virgolette).